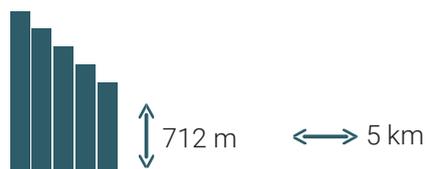


# DIFFICILE

## Colle Forca \*



Dal pianoro che precede il lago del Bojret, senza scendere sulle sponde, procedere verso destra. Seguire il sentiero AVC che si sviluppa su un pendio erboso e che, con qualche tornante, giunge alle baite in pietra con la caratteristica volta ad arco dell'Alpe Forca (2470), da cui il colle sarà ben visibile. Di lì, proseguire per qualche decina di metri sul falsopiano in direzione del colle, sotto il quale potrete osservare il lago di Pian delle Lee e ammirare un panorama mozzafiato sulle Valli Orco e di Lanzo.

## Monte Tovo \*



Raggiunto il Colle della Forca, abbandonare il sentiero AVC che scende in direzione del Pian delle Lee e risalire la dorsale erbosa fino alla Cima dell'Angiolino di Cambrelle. Proseguire in cresta seguendo grandi ometti in pietra, fino a incontrare prima la Punta delle Marmotte e infine, proteso sulla Valle Orco, il Monte Tovo. Percorso con sviluppo notevole e non segnato a partire dal Colle della Forca. Necessario imbrago per raggiungere la vetta.

\* il dislivello delle escursioni è calcolato dalla stazione di monte della seggiovia (1745 m)



## LA CIALMA ESCURSIONI

a un passo dal Gran Paradiso

Situata a 60 km da Torino, 40 km dall'uscita autostradale di Ivrea e a 15 minuti da Locana, la Cialma è la meta ideale per trascorrere una giornata immersi nei suggestivi panorami alpini, per gustare eccellenze gastronomiche locali o per allenarsi. La Cialma è il luogo adatto sia per le famiglie sia per gli appassionati di montagna più esperti.

### CONTATTI

Telefono: 339 7908149

(whatsapp)

Indirizzo: Località Carello, Locana

10080 (TO)

Social: @lacialma

Email: info@lacialma.it

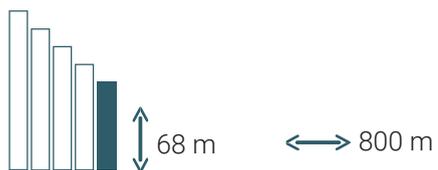


# FACILE

# INTERMEDIO

# DIFFICILE

## Laghetto Cimur \*



Dall'arrivo della seggiovia proseguire nel pascolo di fronte alla stazione di monte e imboccare il sentiero sulla destra verso i ruderi di vecchie baite. Seguire il sentiero ben visibile fino al lago. Prestare attenzione alla parte di sentiero che segue i ruderi, poiché stretta, ma dotata di fune in acciaio a cui aggrapparsi. Si può rientrare percorrendo la strada interpoderale che scende fino al Rifugio. Percorso adatto a tutti, anche ai bambini.

## Pian Reiner



Imboccare la strada interpoderale in Località Carello, seguirla per circa 300 m fino al bivio (segnato da cartello) per Pian Reiner e Comba. Proseguire sul sentiero pulito e ben segnato fino a raggiungere Serlonetto (1290), primo alpeggio che incontrerete usciti dal bosco. Seguire le indicazioni, procedendo in direzione della baita diroccata di Pian Serlonetto e seguire sentiero indicato da segni rossi e bianchi fino al raggiungimento dell'ampio pianoro erboso a quota 1469.

\* il dislivello delle escursioni è calcolato dalla stazione di monte della seggiovia (1745 m)

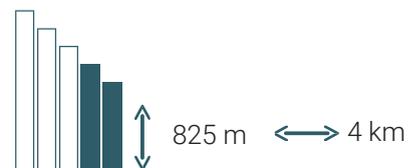


## Punta Cia \*



Giunti all'arrivo della seggiovia, attraversare il pianoro erboso, tenendo la sinistra, e imboccare il sentiero in cresta fino all'ometto in pietra. Proseguire per la strada interpoderale fino al bivio tra l'Alpe Balma e Punta Cia, di lì tenere la destra e proseguire sul pendio erboso, dov'è ben visibile la traccia del sentiero, fino al raggiungimento della vetta, indicata da una targhetta del C.A.I., da cui si può ammirare il massiccio del Gran Paradiso.

## Comba - Carello



Con partenza in frazione Comba, un paio di chilometri dopo Locana in direzione di Ceresole, il sentiero del Verticalma è caratterizzato da una forte pendenza iniziale e, attraverso castagneti e faggeti, termina nei larici del Carello. Seguendo il sentiero pulito e ben segnato con segni bianchi e rossi, si incontra la frazione abbandonata della Rocca, fino a raggiungere una serie di alpeggi. In località Serlonetto, il sentiero si dirama (segnalato da cartello) e, tenendo la sinistra, dopo un sali scendi di circa 1 km, si raggiunge il Carello.

## Lago Bojret \*



Raggiunto l'ometto in pietra che sovrasta la stazione di monte della seggiovia, proseguire sulla strada interpoderale fino a superare una baita diroccata e proseguire per l'Alpe Balma (2001). Procedere per il sentiero poco visibile, ma ben segnato, ignorando la deviazione per i Sabi. Dopo aver superato due serie di baite diroccate (rispettivamente Bojret inferiore e Bojret superiore), incontrerete un ultimo tratto di ripida salita dopo la quale osserverete, incastonato tra le rocce, il lago Bojret (2254 mt).

## Cambrelle \*



Raggiunto l'ometto in pietra che sovrasta la stazione di monte della seggiovia, proseguire sulla strada interpoderale fino a superare una baita diroccata e proseguire per l'Alpe Balma (2001). Procedere per il sentiero in direzione del Lago Bojret, poco visibile ma ben segnato, fino a all'Alpe Tarro (2118 mt) e, poco più avanti, prendere il sentiero per i Sabi, che scende, seguendo il percorso del Rio Molerio, fino all'Alpe Fontane (1411 mt). Proseguire sulla strada interpoderale in direzione di Cambrelle (1360) e ricongiungersi con la strada asfaltata in località Porcili.

## Ciavanis \*



Raggiunte le sponde del lago del Bojret, procedere verso sinistra seguendo il sentiero AVC in direzione della grandiosa scalinata del passo del Bojret. Proseguire fino a quota m 2330 e scendere in direzione della Valle di Lanzo, seguendo il sentiero nella pietraia, stretto e tortuoso, che attraversa un pascolo e conduce a delle baite, dopo le quali, proseguendo a sinistra, si potrà scorgere il santuario dedicato alla Madonna del Carmine, situato nel Comune di Chialamberto.

